

WEST NILE, PIANO DI SORVEGLIANZA OBBLIGATORIO

Anmvi oggi 09-09-2011



Nei casi di insorgenza di encefalomielite di tipo West Nile, dal 15 settembre si applicheranno le misure previste dall'[Ordinanza](#) 4 agosto 2011, pubblicata sulla GU di ieri. (*Norme sanitarie in materia di encefalomielite equina di tipo West Nile -West Nile Disease- e attivita' di sorveglianza sul territorio nazionale*).

Dalla fine del mese di agosto 2008 si sono evidenziati casi di encefalomielite di tipo West Nile. Alcune positivita', riscontrate nel 2009 e nel 2010, hanno coinvolto anche aree del territorio nazionale non considerate a rischio e non interessate dall'epidemia del 2008.

Pertanto, il Ministero della Salute ha ritenuto necessario confermare e integrare le misure straordinarie, tenuto conto che l'infezione ha interessato territori diversi da quelli sottoposti a monitoraggio nel triennio 2008-2010 e che i dati epidemiologici derivanti dalle attivita' di sorveglianza veterinaria straordinaria "sono utili e indispensabili per le misure preventive che interessano l'uomo, stante il carattere zoonotico della malattia".

L'attuazione del Piano di sorveglianza per encefalomielite di tipo West Nile (West Nile Disease) prevista dal [decreto](#) ministeriale 29 novembre 2007 e' obbligatoria nei territori individuati secondo i criteri dettagliati nell'Allegato A dell'Ordinanza 4 agosto 2011.

Il Piano di sorveglianza e' annuale e si applica ad integrazione delle attivita' gia' previste sull'intero territorio nazionale ai sensi del decreto ministeriale 29 novembre 2007. Sulla base dell'evoluzione epidemiologica (allegato A) sarà modificato annualmente con Decreto del direttore generale della sanita' animale e del farmaco veterinario, sentito il Centro di referenza nazionale per le malattie esotiche e acquisito il parere tecnico della Direzione strategica del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali.